Codice A1113A
D.D. 13 ottobre 2026, n. 871
''Recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Orto Dassano ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi'' Indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell' art. 14, co. 2 - 3, Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli articoli 14-bis, co. 7 e 14-ter e approvazione lettera di indizione del procedimento. CUP J13G160005900..

ATTO DD 871/A1113A/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: "Recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Orto Dassano ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi"
Indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell' art. 14, co. 2 - 3, Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli articoli 14-bis, co. 7 e 14-ter e approvazione lettera di indizione del procedimento.
CUP J13G16000590009

Premesso che

con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto a:

- individuare dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1, tra i quali sono inseriti il Concentrico e altri immobili di rilevanza culturale nel Parco di Stupinigi;
- stabilire l'entità delle risorse finanziarie per tale area comparto, pari ad Euro 6,5 ML;
- approvare la Scheda di Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco" che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della *governance* in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45-3400 del 30/05/2016;
- individuare, nell'ambito della Regione Piemonte, il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 21.02.2020 veniva aggiudicata all'ATI così composta GUENDALINA SALIMEI T-STUDIO - A.I. ENGINEERING S.r.l. - STUDIUM SAS di FRIDA

OCCELLI -- A.i. STUDIO - Arch.tti LAURA ROMAGNOLI E GUIDO BATOCCHIONI ASS.TI – STUDIO SPERIMENTALE STRADALE S.r.l. - ICIS S.r.l.- GAE ENGINEERING S.r.l., l'espletamento del servizio professionale finalizzato alla redazione del progetto per il *"Recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Podere San Giovanni "A" ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi";*

l'ATI aggiudicataria del servizio di progettazione ha presentato in data 08/02/2021 gli elaborati progettuali dello progetto di fattibilità tecnico economica relativo al "Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, Podere San Giovanni "A" ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi";

con Determina Dirigenziale n. 364/A1112C/2021 del 17/06/2021 è stata indetta la conferenza dei servizi preliminare, relativa al progetto di fattibilità tecnico economica per il "Recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, Podere San Giovanni "A" ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi", in forma simultanea in modalità sincrona, in via telematica, ai sensi dell'ex art. 14-bis c.7 della L. 241/90;

con Determina Dirigenziale n. 23/A1112C/2022 del 26/01/2022 è stata conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare.

Considerato che con successiva Determina Dirigenziale n. 257/A1112C/2022 del 09/05/2022 la Stazione appaltante ha:

- approvato lo Studio di fattibilità tecnico economica relativo al "*Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, Podere San Giovanni "A" ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi"* il cui importo lavori ammontava a € 9.301.230,00;

- ritenuto le seguenti destinazioni d'uso per ciascun fabbricato, le più idonee in ragione di quanto proposto con studi ed analisi dall'ATI, di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi ed in ragione delle potenzialità e capacità di sviluppo economico, sociale, turistico che ciascuna soluzione può fornire dell'intero Compendio di Stupinigi:

Ex Locanda Castelvecchio destinata a Locanda-Albergo (scenario A);
Podere Orto Dassano destinato a Locanda-Albergo (scenario A);
Ex Lavanderie destinata a spazi ricreativi attività formativa (scenario B);
Podere San Giovanni "A" destinato a HUB polifunzionale (scenario A);

- ritenuto opportuno, in ragione degli stanziamenti previsti dalla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 e D.G.R. 50-2397 del 27/11/2020, a valere sul F.S.C. pari a € 6.500.000,00, suddividere in due lotti gli interventi, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e nello specifico:

LOTTO 1: "*Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi" ;*
LOTTO 2: "*Intervento di tutela e valorizzazione del bene denominato Podere San Giovanni "A", sito presso il Concentrico di Stupinigi";*

- deciso di procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva del solo LOTTO 1, rimandando la progettazione del LOTTO 2 al reperirsi delle risorse necessarie.

Visto il progetto definitivo consegnato in prima istanza in data 06/11/2023, nostro prot. n. 69667 e ritrasmesso, in seguito a richieste di integrazioni e correzioni, contraddittori con la Stazione appaltante ed il gruppo incaricato della verifica in un ultima consegna in data 20/07/2026 nostro prot. n. 56050;

considerato che il progetto definitivo recepisce integralmente le prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi preliminare e alle decisioni assunte con Determina Dirigenziale n. 257/A1112C/2022 del 09/05/2022 dalla Stazione appaltante.

Visto il Rapporto finale n. 2 emesso ai sensi dell'ex art. 26 del D.Lgs 50/2016, in data 07/08/2026, nostro protocollo n. 61131, dal gruppo incaricato della verifica del progetto definitivo, che si conclude con un giudizio di conformità.

Visti i pareri positivi emessi ai sensi dell'art. 32 delle NdA del Piano d'area del Parco di Stupinigi, dal Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio ed il Settore Biodiversità e aree naturali in data 07/08/2026 nostro prot. n. 118093 ed il parere espresso dal Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro in data 16/09/2026 nostro prot. n. 67896.

Considerato che gli immobili oggetto di intervento ricadono nel Compendio del Concentrico di Stupinigi e risultano sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), configurando il coinvolgimento di amministrazioni preposte alla cura di interessi sensibili.

Tenuto conto che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

ritenuto, per le motivazioni e allo scopo di cui al comma precedente, di indire la conferenza dei servizi decisoria, (art. 14 co. 2 - 3, L. 241/90), in forma simultanea e in modalità sincrona, nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, co. 7 e 14-ter della L. 241/90, finalizzata ad acquisire le necessarie autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati necessari al completamento della progettazione ed alla successiva esecuzione dei lavori, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte.

Rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è l'arch. Fabio PALMARI, in forza della D.G.R. 49-1173 del 26/05/2025 con la quale è stato nominato Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

dato, infine, atto che:
• la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
• il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.”

vista la D.G.R. n. 30-2487 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-20287 di cui alla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026. Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2026-2028 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale"- Approvazione della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi per l'anno 2026."

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la L. 241/09 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50".;

determina

Di indire la **conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell’art. 14 co. 2 - 3, L. 241/90 e s.m.i., relativa al progetto definitivo per il *“Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi”*, ai fini dell'acquisizione delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, necessari per l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in oggetto, il prosieguo dei livelli di progettazione e la successiva esecuzione dei lavori, invitando a parteciparvi i soggetti e le Amministrazioni coinvolte;

di stabilire che le modalità saranno quelle della **conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona**, ai sensi **degli articoli 14-bis, co. 7 e 14-ter.** con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti, rispettando le seguenti tempistiche:

15/10/2026 - invio delle comunicazioni alle Amministrazioni interessate e della relativa documentazione (ovvero le credenziali per l'accesso telematico alla stessa);

24/10/2026 – data entro la quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, lettera b) Legge n. 241/1990 e s.m.i, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Le richieste possono riguardare solo gli sviluppi del definitivo rispetto al PFTE e sospendono i termini per una sola volta (art. 2, co. 7, L. 241/1990);

30/10/2026 ore 10,30 - convocazione della prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni convocate.

29/12/2026 – termine improrogabile entro il quale si rende necessario concludere i lavori della conferenza (art. 14-ter, comma 2).

Di convocare, quali Amministrazioni interessate dal procedimento in corso:
- Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- Comune di Nichelino;
- A.S.L.

Di prendere atto che con la definzione del progetto definitivo, tenendo conto delle indicazioni ricevute sul PFTE con il parere preventivo, è stato possibile determinare l'assenza di attività soggette ai fini antincendio che richiedano l'attivazione di procedure autorizzative di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011, rendendo non necessario includere nella convocazione il Comando dei VV.F.

Di approvare la lettera di indizione e convocazione della conferenza dei servizi allegata alla presente, contenente le modalità e le istruzioni per la partecipazione dei soggetti invitati.

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Fabio PALMARI, in forza della D.G.R. 49-1173 del 26/05/2025 con la quale è stato nominato Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale.

Di dare atto che dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte equivale ad atto di notifica dell'avvio del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. INDIZIONE_cds_decisoria.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it
valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

*Data **
*Protocollo **
Classificazione:

Spett.le **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**
c.a. Soprintendente arch. Lisa Accurti
Pec: sabap-to@pec.cultura.gov.it

Spett.le **ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI**
c.a. Dott.ssa Stefania Grella
c.a. Area Ambiente
c.a. Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
Pec: parchireali@legalmail.it

Spett.le **COMUNE DI NICHELINO**
c.a. arch. Silvia Ruata
Pec: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

Spett.le **A.S.L. TO5**
Area Prevenzione
Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
Pec: protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

e.p.c. Guendalina Salimei T-STUDIO
piazza A. Mancini n. 4
ROMA
Pec: guendalina.salimei@pec.archrm.it

Oggetto: Indizione e convocazione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 14, co. 2 – 3, art. 14-bis, co. 7 e art.14-ter, L. 241/1990) sul progetto definitivo per il *"Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi"* – Lotto 1 - CUP J13G16000590009.

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria: Settore Recupero e valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Regione Piemonte.

Mail: *valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it*

Pec: *valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it*

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale.

Oggetto del procedimento: conferenza di servizi decisoria **in forma simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, co. 7 e art.14-ter, L. 241/1990), relativamente al progetto definitivo per il "*Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi".*

L'Amministrazione Regionale sta portando avanti le procedure per la riqualificazione degli immobili inclusi nel progetto di *"Recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi".* L'obiettivo è preservarne l'integrità e il pregio storico-monumentale favorendone al contempo il loro futuro utilizzo rispetto alle destinazioni approvate.

Gli immobili oggetto di intervento ricadono nel Compendio del Concentrico di Stupinigi e risultano sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

Sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di quest'opera si è già conclusa positivamente con Determina Dirigenziale n. 23/A1112C/2022 del 26/01/2022 una precedente Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis co.7 della L. 241/90.

Il Progetto Definitivo oggi trasmesso, recepisce integralmente le prescrizioni impartite in tale sede e recepisce le decisioni assunte con Determina Dirigenziale n. 257/A1112C/2022 del 09/05/2022 dalla Stazione appaltante che ha:

- definito le destinazioni d'uso per ciascun fabbricato, in ragione di quanto proposto con studi ed analisi dall'ATI, di quanto emerso in sede di Conferenza dei servizi ed in ragione delle potenzialità e capacità di sviluppo economico, sociale, turistico che ciascuna soluzione può fornire dell'intero Compendio di Stupinigi;

- stabilito di suddividere in due lotti gli interventi, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e nello specifico:

  LOTTO 1: *"Progetto di recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi" ;*
  LOTTO 2: *"Intervento di tutela e valorizzazione del bene denominato Podere San Giovanni "A", sito in frazione Stupinigi nel comune di Nichelino (TO)";*

- deciso di procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva del LOTTO 1.

Il Progetto Definitivo dei sopraccitati interventi è stato pertanto redatto dal gruppo di progettazione incaricato, composto da GUENDALINA SALIMEI T-STUDIO (Capogruppo) - A.I. ENGINEERING S.r.l. - STUDIUM SAS di FRIDA OCCELLI -- A.i. STUDIO - Arch.tti LAURA ROMAGNOLI E GUIDO BATOCCHIONI ASS.TI – STUDIO SPERIMENTALE STRADALE S.r.l. - ICIS S.r.l.- GAE ENGINEERING S.r.l..

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e assensi, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, con la presente comunicazione il Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale,

INDICE

come stabilito con Determinazione Dirigenziale n. ….. del ……

LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

ai sensi dell'art. 14, co. 2 - 3, Legge n. 241/1990 e s.m.i., **in forma simultanea e in modalità sincrona,** per l'approvazione del Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, co. 7 e 14-ter stesso disposto normativo;

a tal fine

COMUNICA

i seguenti termini perentori e le modalità di svolgimento della procedura:

A) TERMINI

24/10/2026 – data entro la quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, lettera b), Legge n. 241/1990 e s.m.i, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Le richieste possono riguardare esclusivamente gli elementi di dettaglio modificati o sviluppati nel progetto definitivo rispetto al PFTE già approvato. Le richieste formulate legittimamente entro tale termine sospenderanno il procedimento per una sola volta. Le istanze tardive saranno prive di effetti sospensivi (art. 2, co. 7, L. 241/1990).

30/10/2026 ore 10,30 – data della prima riunione in modalità sincrona, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni convocate, (art. 14-ter, co. 1, L. 241/1990).

Per la partecipazione in modalità telematica il link è il seguente:

https://csipiemonte.webex.com/csipiemonte/j.php?MTID=m52bb3bb5d79ecaaafca5a01226e05501

29/12/2026 – termine improrogabile entro il quale si rende necessario concludere i lavori della conferenza (art. 14-ter, co. 2, L. 241/1990).

B) DOCUMENTAZIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Il Progetto Definitivo, le determinazioni, informazioni e documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Settore Recupero e valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale e gli stessi sono scaricabili dal seguente url:

https://collabora.regione.piemonte.it/index.php/s/EmC6gxEsTRHnHm9

che sarà attivo per tutta la durata della conferenza.

Nel dettaglio le cartelle **"Elaborati progettuali"** contengono:

- la documentazione completa del progetto definitivo in formato PDF/A e P7M;

la cartella **"Documentazione varia"** contiene:

- la Determina di chiusura della Conferenza dei servizi preliminare con i relativi pareri acquisiti;

- il Progetto unitario ed i relativi pareri acquisiti ai sensi dell'art. 32 del Piano d'Area del Parco Naturale di Stupinigi;

- l’istanza dello screening di vinca in quanto sub-procedimento inoltrato tramite il servizio SCRIVA VincA (ISTANZA IST-SCR-29198).

La medesima documentazione sarà inoltrata alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino tramite il sistema APE Cargo.

Si precisa inoltre quanto segue:

Ai sensi dell’art. 14-ter co. 7 L. 241/1990 e s.m.i. all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2 del medesimo articolo, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Dell’esito del procedimento sarà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione del provvedimento finale ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti:

Dirigente arch. Fabio PALMARI
mail: valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it

Distinti saluti

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Fabio PALMARI
Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 d.lgs. 82/2005

Referente: Balducci C.
3389308816